

Sfoglia la rivista mensile Login



INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governano

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Editoriali

PS Novembre '22

Cerca nel sito

Autonomia differenziata, De Luca: la Campania chiede il ritiro del Ddl

17/11/2022 in Regioni e ASL



Il presidente della Regione spiega le motivazioni del dissenso

Nella Conferenza Stato-Regioni in programma oggi a Roma la Regione Campania chiederà il ritiro del ddl sull'Autonomia differenziata presentato dal ministro degli Affari Regionali Roberto Calderoli. Lo ha annunciato ieri il presidente Vincenzo De Luca illustrandone i motivi nel corso di una conferenza stampa nella sala De Sanctis di Palazzo Santa Lucia. Su tale bozza, ha detto il presidente della Regione Campania, "non ci sono margini d'intervento, è inemendabile" e per tanto "va ritirata. Il nostro dissenso – ha continuato De Luca – è totale. È questo per 4 o 5 ragioni. La prima è un esaurimento del Parlamento italiano, della Conferenza delle Regioni e del Ministero dell'Economia. L'ipotesi Calderoli prevede solo una consultazione, un parere della commissione parlamentare di cui il governo può non tenere conto. Tutto si riduce a un rapporto a due tra Presidente del Consiglio e Presidente della Regione. Il Ministero dell'Economia ha 30 giorni di tempo per esprimere il suo parere, poi si va nel silenzio assenso su una materia così delicata. Il Parlamento viene svuotato di poteri".

Altro punto centrale riguarda i livelli essenziali delle prestazioni, i cosiddetti Lep, così come riportato nel documento della Regione inviato alla Conferenza. In bozza, ha spiegato De Luca, "ci si dà un anno per definirli, trascorso il quale si va avanti comunque. È intollerabile che si faccia una proposta di Autonomia differenziata senza la preventiva definizione dei Lep. Dobbiamo sapere prima quali sono le prestazioni da garantire in maniera equa a tutti i cittadini italiani e poi si può procedere con l'Autonomia differenziata".

Inaccettabile, per la Campania, è il meccanismo che prevede il "congelamento della spesa storica in base al quale chi più ha avuto continua ad avere e chi meno ha avuto continua a perdere". Come intollerabile è "l'Autonomia delle regioni su personale scolastico, personale sanitario e personale previdenziale. Realizzarla significherebbe distruggere l'unità del Paese. Dare la possibilità alle Regioni più ricche di fare contratti regionali a integrazione di quelli nazionali rischierebbe di generare un nuovo flusso di mobilità dal Sud al Nord per medici e docenti. Sarebbe un disastro che falserebbe il mercato del lavoro e accentuerebbe ulteriormente il divario tra Sud e Nord".

Infine c'è il problema della compartecipazione al gettito fiscale. "La parte in cui l'Iva viene lasciata alle singole regioni è ricca di contraddizioni – ha spiegato ancora De Luca – Dire che l'accordo si fa senza maggiori oneri per la finanza pubblica non è vero. Anche l'articolo 119 viene richiamato in termini generici e non cogenti". Considerazioni che portano il presidente a definire la bozza ministeriale "un provvedimento che genera solo caos e che



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

☐ Non sono un robot


Privacy - Termini

ISCRIVITI

spacca in due il Paese". Per questo "faremo un fronte con altre regioni del Sud come Calabria, Basilicata, Puglia, Molise e Lazio ma ci sono segnali per un sostegno anche da parte delle Regioni del Nord. Da domani siamo in battaglia per difendere l'unità nazionale". L'augurio è che "anche il premier Meloni dimostri di volere difendere quella identità nazionale di cui tanto si è parlato".



◀ Sabato a Roma il 1° Congresso nazionale degli Assistenti sanitari

DI Calderoli, Smi: No all'autonomia differenziata ▶

Panorama della Sanità

Informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore Responsabile: Sandro Franco
Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
Editore
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma

[Termini e condizioni](#) [Cookies](#) [Privacy Policy](#)

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenàl Asl assistenza Bartoletti
Baxter cimo cittadini competenze Direttore Generale diritto
sanitario dispositivi medici e-health emostatici farmacia Fiaso
Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli italia Lorenzin
management manager medicina Napolitano Prevenzione
Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità
sanità digitale Sciopero sindacati Sivemp slider Stati
Generali Top management vaccini Veterinari

